Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 123

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 23 maggio 1958 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551-236 551 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO - il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA. Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 123 DEL 23 MAGGIO 1958:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 26: **Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità**: Estrazione di obbligazioni 5,50 %, serie ordinaria, effettuata il 16 maggio 1958.

(2530)

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 16 gennaio 1957

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare

CROCE AL VALOR MILITARE

ANDRETTI Livio di Umberto e di Valeria Ribarich da Pola, classe 1925, partigiano combattente (*alla memoria*) — Dopo l'armistizio partecipava alla lotta di liberazione facendosi apprezzare nel campo organizzativo Nelle giornate insurrezionali si distingueva per volenterosità e per coraggio e cadeva, colpito al petto dal piombo nemico — Trieste 30 aprile 1945

BERTI Luigi di Pietro e di Maria Tesserin da Portogruaro, classe 1921, partigiano combattente (*alla memoria*) — Durante la lotta di liberazione svolgeva patriottica ed apprezzata attività Si distingueva come combattente nelle giornate insurrezionali battendosi da valoroso in più scontri con truppe tedesche ed immolando la vita per gli ideali di libertà e di Patria — Zona di Trieste, 2 maggio 1945).

BEVILINI Gino da Venezia, classe 1912, partigiano combattente — Subito dopo l'armistizio affiancava il movimento di resistenza al tedesco invasore rendendo servizi particolarmente apprezzati nel campo organizzativo e dimostrando iniziativa e coraggio nel liberare numerosi militari italiani, racchiusi in vagoni piombati ed avviati in Germania — Zona di Trieste, settembre 1943 aprile 1945.

BURI Franco di Renato e di Cecilia Frangiacomo da Trieste, classe 1924, partigiano combattente (*alla memoria*) — Durante la lotta di liberazione svolgeva patriottica ed apprezzata attività Si distingueva come combattente nelle giornate insurrezionali e, colpito a morte, immolava sul campo la vita per gli ideali di libertà e di Patria — Trieste, 1° maggio 1945

CULLA Mario fu Vincenzo e di Ascani Giacinta da Torre Caietani, classe 1905, partigiano combattente — Durante la lotta di liberazione, arditamente e generosamente intrapresa subito dopo l'armistizio, dimostrava di possedere belle doti di animatore e di organizzatore, capacità di comando, coraggio e decisione — Zona di Roma, ottobre 1943 giugno 1944

LAURI Fabio di Augusto e di Silvia Dellamartino da Trieste, classe 1927, partigiano combattente (*alla memoria*) — Giovanissimo combattente della lotta di liberazione veniva apprezzato per attività, senso del dovere e costante dedizione alla causa Si distingueva per ardimento e valore nelle giornate insurrezionali e, negli ultimi combattimenti, cadeva da prode sul campo, fronte al nemico — Trieste, 2 maggio 1945

LEPORI Antonio fu Giovanni e di Biancaredda Maria da Aggius (Sassari), classe 1912, partigiano combattente (*alla memoria*) — Valoroso combattente della lotta di liberazione, nel corso di un duro rastrellamento nemico, rimaneva con due compagni a difesa di una posizione di copertura Combatteva a lungo e con indomito coraggio sino a che colpito in pieno da una raffica nemica, cadeva da prode sul campo — Zona di Mongrando (Vercelli), 3 gennaio 1945

MODESTINI Stelio di Mirko e di Morbiducci Nicola da Foligno, classe 1921, sottotenente carristi, partigiano combattente — Dopo l'armistizio, con fedeltà e con decisione, partecipava alla lotta di liberazione rendendo apprezzati servizi come animatore e come organizzatore e dimostrando di possedere belle doti di coraggio e di capacità come comandante di una banda di partigiani nella regione di Macerata Portatosi, poi, in Toscana si distingueva particolarmente durante la ritirata tedesca facendo da guida a formazioni corazzate alleate e dando prova di grande ardimento e perizia — Zone di Macerata e di Grosseto, ottobre 1943-luglio 1944

(2372)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° maggio 1958.

Conferimento della decorazione della « Stella al merito del lavoro » con il titolo di « Maestro del lavoro ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 2389, sul riordinamento delle norme relative alla decorazione della « Stella al merito del lavoro »;

Sentita la Commissione di cui all'art. 6 della citata legge 18 dicembre 1952, n. 2389;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

E' conferita la decorazione della « Stella al merito del lavoro » con il titolo di « Maestro del lavoro » a:

1) Auci Giovanni Giulio, Società « Ricordi americana » Editorial y commercial - Buenos Ayres (Argentina);

2) Manfredi Riccardo, S. A. Cementos armados centrifugados - San Nicolas (Argentina);

3) Soncini Fernando, S. A. Cementos armados centrifugados - San Nicolas (Argentina);

4) Barollo Emilio, S. A. Forges de Clabecq (Belgio);

5) Mazzariol Angelo, S. A. Carrières de porphyre de Quenast (Belgio);

6) Robertelli Lorenzo, S. A. Forges de Clabecq (Belgio);
7) D'Amico Guido, S. A. Cimento Santa Rita - San Paolo (Brasile);
8) Gambaro Luigi, S. A. Industrie riunite Matarazzo - Agua Branca (Brasile);
9) Croxatto Eugenio, Ditta Reiser, Petitbon & C. - Santiago (Cile);
10) Gilardi Michele, Officine Luigi Votta - Santiago (Cile);
11) Colonna Amedeo, Ditta Padova - Cairo (Egitto);
12) Tuchtau Alfredo, Agenzia italiana di navigazione De Castro & C. - Porto Said (Egitto);
13) Arzarello Giov. Battista, Concessionaria FIAT - Asmara (Etiopia);
14) Checchi Enrico, S. A. Cotonificio Barattolo - Asmara (Etiopia);
15) Arzani Giuseppe, Banca Commerciale Italiana - Nizza (Francia);
16) Monti Pietro, Miniere unione siderurgique Lorrain - Auboué (Francia);
17) Pardi Vincenzo, Ditta Mingori - Parigi (Francia);
18) Rescetti Dino, Houillères du Bassin du Nord et du Pas de Calais - Groupe de Donsi (Francia);
19) Brenci Amilcare - Amministrazione comunale - Essen (Germania);
20) Del Favero Luigi, F.lli Della Bona - Saarbruechen (Germania);
21) Gregori Giovanni, Ditta Hugo Miesbach - Dortmund (Germania);
22) Oggero Lilia in Vietti, Credito Italiano - Londra (Gran Bretagna);
23) Avelli Agatino, Consorzio agrario della Tripolitania - Tripoli (Libia);
24) Pionzo Umberto, Hôtel Metropole - Montecarlo (Principato di Monaco);
25) Brugo Gino, Ditta N. B. Tealdo - Lima (Perù);
26) Fornero Bernardo, Ditta Hispano-Olivetti Barcellona (Spagna);
27) Prelle Eligio, Ditta Hispano-Olivetti - Barcellona (Spagna);
28) Toppoli Giuseppe, Ferrovia Retica - Landquart (Svizzera);
29) Quirighetti Pietro, Impresa di costruzioni « Ardizio » Ginevra (Svizzera);
30) Valli Venusto, A.I.A.G. Industria dell'alluminio - Briga (Svizzera);
31) Bonfanti Ferdinando, Compagnie des phosphates et du chemin de fer de Gafsa (Tunisia);
32) Pace Giovanna, Cartoleria tipografia E. Saliba & C - Tunisi (Tunisia);
33) Passega Giovanni, Banco di Roma - Istambul (Turchia);
34) Valle Vincenzo, Banca Commerciale Italiana - Istambul (Turchia);
35) Fusaro Alessandro, Ditta Padova - Cairo (Egitto).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 1° maggio 1958

GRONCHI

GUI — PELLA

(2626)

DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1958.

Composizione del « Comitato con funzioni consultive in materia di apprendistato ed occupazione dei giovani ».

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, concernente provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Visto l'art. 1 della legge 19 gennaio 1955, n. 25, sulla disciplina dell'apprendistato, che prevede l'istituzione presso la Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati di un « Comitato con funzioni consultive in materia di apprendistato ed occupazione dei giovani lavoratori »;

Visto il decreto Ministeriale 7 ottobre 1957, con il quale è stato provveduto alla rinnovazione, per trascorso biennio, della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati, di cui all'art. 1 della legge predetta;

Considerata la necessità, a seguito della rinnovazione della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e l'assistenza dei disoccupati, di provvedere alla ricostituzione del Comitato predetto;

Viste le designazioni delle Amministrazioni, Enti ed Organizzazioni interessati;

Decreta:

Art. 1.

« Il Comitato con funzioni consultive in materia di apprendistato ed occupazione dei giovani » è composto come segue:

Altarelli dott. Angelo, Purpura dott. Rosario, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Pizzolorusso dott. Emanuele, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

Sacchetto dott. Aleardo, in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione;

Pancheri prof. Giovanni, in rappresentanza dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni;

Guglielmino Emilio, in rappresentanza della Confederazione generale italiana del lavoro (C.G.I.L.);

Battistini Enzo, in rappresentanza della Confederazione italiana sindacati lavoratori (C.I.S.L.);

Fenizi avv. Fenizio, in rappresentanza dell'Unione italiana del lavoro (U.I.L.);

Milano dott. Mario, in rappresentanza della Confederazione generale dell'industria italiana;

Aliotta gr. uff. Vincenzo, in rappresentanza della Confederazione generale italiana del commercio;

Gasparri cav. uff. Ulderico, in rappresentanza della Confederazione generale italiana dell'artigianato;

Oberti Arnaldo, in rappresentanza dell'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo;

Talentino dott. Ernesto, in rappresentanza del Segretariato nazionale della gioventù.

Art. 2.

Alle sedute del Comitato, qualora si trattino materie interessanti le Regioni a statuto autonomo, entro i limiti dei poteri ad esse conferiti dalla Costituzione, parteciperanno:

Stagno dott. Mario, in rappresentanza della Regione autonoma della Sardegna;

Agostini dott. Guido, in rappresentanza della Regione Trentino-Alto Adige.

Art. 3.

Il Comitato è presieduto dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale o da uno dei Sottosegretari di Stato; in caso di loro assenza o impedimento la presidenza viene assunta dal direttore generale dell'Occupazione e dell'addestramento professionale.

Art. 4.

I membri del Comitato possono farsi sostituire dai membri supplenti della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati.

Art. 5.

Per la validità delle deliberazioni prese dal Comitato è necessaria la presenza di metà dei componenti più uno.

Art. 6.

Il direttore generale dell'Occupazione e dell'addestramento professionale può essere assistito, in seno al Comitato, da funzionari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Art. 7.

Le funzioni di segretario e di vice segretario del Comitato sono disimpegnate, rispettivamente, dal dottor Angelo Mosini, direttore di divisione e dal dott. Renato Pelliccioni, consigliere di 2ª classe.

Art. 8.

La segreteria del Comitato cura la compilazione e la tenuta degli atti riguardanti i lavori del Comitato stesso e ne invia copia alla segreteria della Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 aprile 1958

Il Ministro: GUI

(2515)

DECRETO MINISTERIALE 8 maggio 1958.

Approvazione della tariffa di assicurazione sulla vita e delle condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla Compagnia di assicurazione di Milano, con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Compagnia di assicurazione di Milano, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione della tariffa di assicurazione sulla vita e delle condizioni speciali per le assicurazioni di gruppo;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, la seguente tariffa e le relative condizioni speciali per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla Compagnia di assicurazione di Milano, con sede in Milano:

Tariffa relativa all'assicurazione temporanea, con scadenza annuale rinnovabile, di un capitale pagabile qualora la morte dell'assicurato avvenga entro l'anno di durata contrattuale.

Roma, addì 8 maggio 1958

p. *Il Ministro*: MICHELI

(2486)

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1958.

Determinazione di retribuzioni medie per il personale dipendente da pubblici esercizi di Messina e provincia ai fini del calcolo dei contributi di previdenza e assistenza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35, primo comma, del testo unico delle norme sugli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, concernente la possibilità di determinare appositi salari medi, per particolari categorie di lavoratori, ai fini del calcolo dei contributi dovuti per gli assegni familiari;

Visto l'art. 5 del decreto luogotenenziale 19 agosto 1945, n. 692, sulla validità dei salari medi e convenzionali per la determinazione della retribuzione imponibile ai fini contributivi;

Visti gli articoli 2 *sub* 6, ultimo comma, e 17, primo comma, della legge 4 aprile 1952, n. 218, circa la possibilità di stabilire, per determinate categorie, apposite tabelle di retribuzioni medie agli effetti del calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni invalidità, vecchiaia e superstiti, tubercolosi e disoccupazione involontaria;

Visto l'art. 1, primo comma, del decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 238, modificato dall'art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 gennaio 1947, n. 14, sulla estensione delle disposizioni contenute nel decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, ai fini del calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto l'art. 1, secondo comma, della legge 19 febbraio 1951, n. 74, che estende le norme contenute nel decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerarsi ai fini del calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visti gli articoli 44, primo comma, 46 e 47, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1956, n. 1265, concernenti la determinazione del contributo dovuto alla Gestione INA Casa;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1957, n. 818, portante le norme di attuazione e coordinamento della legge 4 aprile 1952, n. 218;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Agli effetti della commisurazione dei contributi dovuti all'Istituto nazionale della previdenza sociale, all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nonchè all'Istituto nazionale per la assicurazione contro le malattie ed alla Gestione INA-Casa, le retribuzioni medie per il personale dipendente dai pubblici esercizi (caffè, bars e ristoranti) di Messina e Provincia sono determinate nelle misure indicate nella tabella allegata al presente decreto.

Art. 2.

Le retribuzioni medie di cui all'allegata tabella hanno valore, ai fini del calcolo dei contributi di cui al precedente art. 1, solo nel caso in cui la parte fissa della retribuzione effettiva risulti inferiore al livello stabilito per le retribuzioni medie stesse.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con effetto dal primo periodo di paga successivo alla data del 1° aprile 1957.

Roma, addì 9 maggio 1958

Il Ministro: Gui

Tabella di retribuzioni medie per il personale dipendente da pubblici esercizi di Messina e provincia

PERSONALE	CATEGORIE DI LOCALI			
	1ª categoria	2ª categoria	3ª categoria	4ª categoria
Caffè, bars e similari				
Capo cameriere	35.000	33 000	30.000	—
Cameriere	33.000	31.000	29.000	26.000
Cameriere di birreria, bottiglieria e simili	—	22.000	19.000	17.000
Ristoranti				
Capo cameriere	35.000	33.000	30.000	—
Cameriere	33.000	31.000	29.000	26.000
2° cameriere	23.000	20.000	19.000	18.000

Note — I salari medi di cui sopra sono comprensivi del valore delle somministrazioni in natura

Sono, invece esclusi i compensi per festività, per ferie e per gratifica natalizia.

Escluso per il comune di Taormina, i salari medi di cui sopra saranno utilizzati per i pubblici esercizi e ristoranti di tutti gli altri Comuni della Provincia previa le riduzioni seguenti

a) del 10 %, per i Comuni con popolazione superiore a 10 000 abitanti,

b) del 15 %, per i Comuni con popolazione inferiore ai 10 000 abitanti.

Visto, il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
Gui

(2605)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio di Note tra l'Italia e la Francia per la proroga dell'Accordo del 13 novembre 1954 relativo al pagamento di indennità per carichi di famiglia.

Rome, le 25 janvier 1958

Monsieur l'Ambassadeur,

J'ai l'honneur de Vous proposer que l'Arrangement franco-italien du 13 novembre 1954 relatif au paiement d'indemnités pour charges de famille, tel qu'il a eté modifié par les différents avenants signes respectivement les 22 décembre 1955, 29 juin 1956 et 28 décembre 1956, soit reconduit jusqu'a la date de la mise en vigueur de l'Accord entre la France et l'Italie sur l'application anticipée de certaines dispositions de la Convention Européenne concernant la Sécurité Sociale des Travailleurs Migrants, paraphé ce jour

Veuillez agreer, Monsieur l'Ambassadeur, les assurances de ma haute considération.

PHILIPPE MONOD

Son Excellence
Monsieur l'Ambassadeur Luciano MASCIA
President de la Delegation italienne

Rome, le 25 janvier 1958

Monsieur le Ministre,

Par lettre en date du 25 courant, Vous avez bien voulu me communiquer ce qui suit·

« J'ai l'honneur de Vous proposer que l'Arrangement franco italien du 13 novembre 1954 relatif au paiement d'indemnités pour charges de famille, tel qu'il a eté modifié par les differents avenants signes respectivement les 22 décembre 1955, 29 juin 1956 et 28 decembre 1956, soit reconduit jusqu'à la date de la mise en vigueur de l'Accord entre la France et l'Italie sur l'application anticipee de certaines dispositions de la Convention Europeenne concernant la Securité Sociale des Travailleurs Migrants, paraphé ce jour ».

J'ai l'honneur de Vous faire connaitre que la proposition ci-dessus indiquee rencontre l'agrément des Autorités italiennes

Veuillez agréer, Monsieur le Ministre, les assurances de ma haute considération.

LUCIANO MASCIA

Monsieur P MONOD
Ministre Plenipotentiaire
President de la Delegation française

(2587)

Scambio di Note tra l'Italia e la Svezia per la proroga del processo verbale della Commissione mista italo svedese del 10 gennaio 1952 nonchè degli scambi di Note del 27 novembre 1953, del 2 marzo e del 4 dicembre 1954, del 18 gennaio e del 4 dicembre 1956.

MINISTERE
DES AFFAIRES ETRANGÈRES

Stockholm, le 15 février 1958

Monsieur l'Ambassadeur,

Me réferant aux pourparlers récents concernant les échanges commerciaux entre la Suède et l'Italie, j'ai l'honneur au nom du Gouvernement suédois, de proposer à Votre Excellence la prolongation, pour une période de douze mois, a compter du 1er novembre 1957, de la validité du Procès-Verbal de la Commission Mixte suédo-italienne, signé à Rome le 10 janvier 1952, des Listes *A*) et *B*) annexées, ainsi que des echanges de lettres du 27 novembre 1953, du 2 mars 1954, du 4 decembre 1954, du 18 janvier 1956 et du 4 decembre 1956

Il reste toutefois entendu que le contingent de pommes de terre hâtives (Liste *A*) est porté de 500 000 à 1.000 000 de couronnes suédoises et le contingent de fruits frais (Liste *A*) sera substitué d'un P M ; que le contingent de minerais de fer (Liste *B*) est porté de 150 000 à 250 000 tonnes et que le contingent de machines d'imprimérie et leurs pièces détachées (Liste *B*) est porté de 500 000 à 1 000 000 de couronnes suédoises.

Si le Gouvernement italien est d'accord sur ce qui précède, j'ai l'honneur de proposer que la présente lettre et la réponse que Votre Excellence voudra bien me faire parvenir soient considérées comme un accord intervenu entre nos deux Gouvernements.

Veuillez agréer, Monsieur l'Ambassadeur, les assurances de ma tres haute considération.

ÖSTEN UNDEN

Son Excellence
Monsieur G. SCADUTO MENDOLA BARON DE FONTANA DEGLI ANGELI
Ambassadeur Extraordinaire et Plénipotentiaire de la Republique d'Italie — STOCKHOLM

AMBASCIATA D'ITALIA

Stockholm, le 15 février 1958

Monsieur le Ministre,

Par lettre en date de ce jour, Votre Excellence a bien voulu me communiquer ce qui suit

« Me referant aux pourparlers récents concernant les échanges commerciaux entre la Suède et l'Italie, j'ai l'honneur au nom du Gouvernement suédois, de proposer a Votre Excellence la prolongation, pour une periode de douze mois, a compter du 1er novembre 1957, de la validité du Proces-Verbal de la Commission Mixte suedo italienne, signe a Rome le 10 janvier 1952, des Listes *A*) et *B*) annexées, ainsi que des echanges de lettres du 27 novembre 1953, du 2 mars 1954, du 4 décembre 1954, du 18 janvier 1956 et du 4 decembre 1956

Il reste toutefois entendu que le contingent de pommes de terre hâtives (Liste *A*) est porté de 500 000 a 1 000 000 de couronnes suédoises et le contingent de fruits frais (Liste *A*) sera substitué d'un P M, que le contingent de minerais de fer (Liste *B*) est porté de 150 000 a 250 000 tonnes et que le contingent de machines d imprimérie et leurs preces detachées (Liste *B*) est porté de 500 000 a 1 000 000 de couronnes suedoises.

Si le Gouvernement italien est d accord sur ce qui précède, j'ai l'honneur de proposer que la présente lettre et la reponse que Votre Excellence voudra bien me faire parvenir soient considérees comme un accord intervenu entre nos deux Gouvernements ».

J ai l honneur de confirmer à Votre Excellence l'accord du Gouvernement italien sur ce qui précede

Veuillez agréer, Monsieur le Ministre, les assurances de ma plus haute considération

SCADUTO MENDOLA

Son Excellence
Monsieur ÖSTEN UNDEN
Ministre des Affaires Etrangeres — STOCKHOLM

(2589)

Scambio di Note tra l'Italia e l'Islanda per la proroga del processo verbale del 10 dicembre 1956 relativo agli scambi commerciali tra i due Paesi.

Reykjavik, le 6 février 1958

Monsieur le Ministre

J'ai l honneur de faire connaître à V E que le Gouvernement italien propose de proroger jusqu'au 31 octobre 1958 le Proces-Verbal signé à Reykjavik le 10 décembre 1956 entre l'Italie et l'Islande pour régler leurs échanges commerciaux et les paiements qui s'y réferent, ainsi que la Liste *A* annexee audit Procès Verbal.

Veuillez agréer, Monsieur le Ministre, les assurances de ma tres haute considération

VITA FINZI

Monsieur Gudmundur GUDMUNDSSON
Ministre des Affaires Etrangères - REYKJAVIK

Reykjavik, le 6 février 1958

Monsieur le Ministre,

Par note en date de ce jour Vous avez bien voulu me communiquer ce qui suit:

« J'ai l'honneur de faire connaître à V E que le Gouvernement italien propose de proroger jusqu'au 31 octobre 1958 le Proces Verbal signé a Reykjavik le 10 decembre 1956 entre l'Italie et l'Islande pour régler leurs echanges commerciaux et les paiements qui s'y réferent, ainsi que la Liste *A* annexee audit Proces Verbal ».

J ai l honneur de porter à Votre connaissance que le Gouvernement islandais est d'accord sur ce qui précede

Veuillez agréer, Monsieur le Ministre, les assurances de ma tres haute considération.

G GUDMUNDSSON

Monsieur Paolo VITA FINZI
Envoye Extraordinaire et Ministre Plenipotentiaire d'Italie - REYKJAVIK

(2583)

Accordo aggiuntivo all'accordo amministrativo tra l'Italia e la Francia del 21 marzo 1951 relativo all'immigrazione stagionale in Francia di operai italiani adibiti ai lavori per la coltivazione delle barbabietole.

Avenant a l'arrangement administratif relatif a l'immigration saisonniere en France d'ouvriers betteraviers italiens du 21 mars 1951

L art 8 de l'Arrangement administratif relatif a l immigration saisonniere en France d ouvriers betteraviers italiens du 21 mars 1951 est remplace par les dispositions suivantes

Les frais de voyage de retour a partir de la frontiere italienne des ouvriers betteraviers italiens sont répartis entre

a) les employeurs français de main-d oeuvre saisonnière betteraviere a raison de 1700 frs par travailleur, a condition que le contrat soit venu a expiration ou que sa resiliation abusive soit imputable a l employeur

La presente disposition est inserée dans les conditions génerales des contrats de travail bétteraviers,

b) le Gouvernement italien pour le prix total du voyage, déduction faite du forfait vise ci-dessus

Le forfait de 1700 frs paye par les employeurs français variera dans le même sens et dans la même proportion que les tarifs ferroviaires italiens

Les modalites d application des présentes dispositions sont fixees de concert par les autorites competentes des deux Pays

Fait à Rome le 25 janvier 1958

Pour le Gouvernement Français
PHILIPPE MONOD

Pour le Gouvernement Italien
LUCIANO MASCIA

(2588)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Conferimento di diploma al merito della redenzione sociale

Con decreto del Ministro Guardasigilli in data 14 maggio 1958 e stato conferito il diploma al merito della redenzione sociale alla persona sottoindicata, che si è distinta nello svolgere opera per l'emenda, la rieducazione e la riabilitazione dei detenuti e dei minorenni traviati e per l'assistenza ai liberati dal carcere

1° GRADO *con facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro:*
Mons Lino Lozza, Roma

(2638)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 3 aprile 1957, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1957, è stato respinto il ricorso al Governo della Repubblica prodotto dalla Società Viga S p A., contro il vincolo di notevole interesse pubblico, imposto con decreto Ministeriale in data 4 febbraio 1955, sulla zona collinare sita a sud-est del territorio del comune di Bologna.

(2366)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

272° Elenco dei provvedimenti di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, e del decreto Presidenziale 28 giugno 1955, n. 620.

Decreto Ministeriale 16 settembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1958, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 29, con il quale la quota di compartecipazione spettante al defunto contitolare Rinaldo Brega sulla concessione delle sei sorgenti di acqua termo-minerale denominata « Al piccolo Trieste », sita nel territorio del comune di Abano Terme, provincia di Padova, e trasferita ed intestata, a decorrere dal 13 febbraio 1956, ai signori Arturo, Ada ed Edoardo Brega fu Rinaldo.

Decreto Ministeriale 17 settembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1958, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 362, con il quale ai signori Benedetto Duratore fu Giuseppe e Luigi Duratore fu Michele, rappresentati dal primo, domiciliato in Castelforte, provincia di Latina, e accordata la concessione delle sorgenti di acqua termo-minerale in località denominata « Terme Duratore di Sujo », in territorio del comune di Castelforte, provincia di Latina, per la durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto Ministeriale 17 settembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1958, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 363, con il quale la concessione perpetua delle sorgenti di acqua termo-minerale denominate « Terme Regina Isabella », in località Santa Restituta del comune di Lacco Ameno, provincia di Napoli, di cui è titolare la Società per azioni « Pithecusa », e intestata, dalla data del decreto stesso, in base al cambiamento della ragione sociale, alla Società per azioni « Ischiaterme », con sede legale in Roma.

Decreto Ministeriale 4 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 1958, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 171, con il quale ai signori Carmelo e Erasmantonio Tramontana fu Rosario e Vitale Faramondi di Cesare, rappresentati tutti dal sig. Carmelo Tramontana, domiciliato a Sujo Terme, in comune di Castelforte, provincia di Latina, è accordata, per la durata di anni trenta dalla data del decreto stesso, la concessione delle sorgenti di acqua termo-minerale nella località « Sant'Antonio », del comune di Castelforte, in provincia di Latina.

Decreto Ministeriale 6 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1958, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 168, con il quale e accettata, a decorrere dalla data del decreto stesso, la rinuncia della concessione della miniera di lignite denominata « Val Gandino », nei comuni di Gandino, Peya, Leffe, Casnigo, provincia di Bergamo, accordata con decreto Ministeriale 31 dicembre 1941 alla Società Valganino, Società per l'industria mineraria e chimica, con sede in Milano.

Decreto Ministeriale 6 marzo 1958 registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1958, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 167, con il quale e accettata, a decorrere dalla data del decreto stesso, la rinuncia della concessione della miniera di lignite denominata « Montelifrè », sita nel territorio del comune di San Giovanni d'Asso, provincia di Siena, di cui e titolare in base al decreto Ministeriale 20 marzo 1933, la Società a responsabilità limitata miniere di Montelifre, con sede in Montisi, in provincia di Siena.

Decreto Ministeriale 17 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1958, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 173, con il quale la concessione di coltivare il giacimento di feldspato e mica nella località « Verze Vercin », dei comuni di Dorio e Vestreno, provincia di Como, e intestata alla Società esercizio cave feldspato - Società per azioni, con sede in Milano, in conseguenza della fusione, ed a decorrere dalla data della fusione stessa, della Società a responsabilità limitata « Feldspati del Lario » nella Società anzidetta.

Decreto Ministeriale 17 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1958, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 174, con il quale la concessione di coltivare il giacimento di feldspato nella località « Precasciano », del comune di Colico, provincia di Como, è intestata alla Società esercizio cave feldspato - Società per azioni, con sede in Milano, in conseguenza della fusione, ed a decorrere dalla data della fusione stessa, della Società a responsabilità limitata « Feldspato del Lario », nella Società anzidetta.

Decreto del Prefetto della provincia di Novara 6 novembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1957, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 16, con il quale al sig. Bighelli Matteo fu Romualdo, domiciliato a Crodo, provincia di Novara, e accordata la concessione di utilizzare la sorgente di acqua minerale denominata « Uresso », sita in territorio del comune di Baceno, provincia di Novara, per la durata di anni dieci a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Milano 19 dicembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1958, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 9, con il quale alla Società per azioni Italcementi, con sede in Bergamo, e accordata, per la durata di anni trenta, a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione di coltivare il giacimento di marna da cemento sito in località « Montevecchia I » dei comuni di Santa Maria di Rovagnate, Olgiate Calco, Missaglia e Cernusco Montevecchia, in provincia di Como.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Milano 19 dicembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1958, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 10, con il quale alla Società cementi Vanoni e Fumagalli, con sede in Missaglia, e accordata per la durata di anni trenta, a decorrere dalla data del decreto stesso la concessione di coltivare il giacimento di marna da cemento sito in località « Montevecchia II », dei comuni di Cernusco Montevecchia e Missaglia, in provincia di Como.

Decreto del Prefetto della provincia di Savona 4 febbraio 1958, registrato alla Corte dei conti, ufficio distaccato di Firenze il 10 marzo 1958, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 6, con il quale alla ditta Augusto Ghigliazza & Angelo Nan, con sede in Calizzano, provincia di Savona, e accordata per la durata di anni dieci, a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione temporanea della facoltà di utilizzare le sorgenti d'acqua minerale « Fonte delle anime », in territorio del comune di Calizzano, in provincia di Savona.

(2434)

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Lombello Gino e Guido, gia esercente in Vicenza, via Torretti n. 39.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 30-VI.

(2343)

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Segagni & Galimberti, gia esercente in Milano, via Pomponazzi n. 5.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 362-MI.

(2435)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Riduzione della superficie della zona venatoria di Brescia località Santa Eufemia

Il divieto di caccia e uccellagione disposto, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, con i decreti Ministeriali 11 settembre 1954 e 4 novembre 1955, nella zona di Brescia, località Santa Eufemia, della estensione di ettari 768, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 11 settembre 1954, viene ridotta ad ettari 345 circa e delimitata dai seguenti confini:

dalla cava di Santa Eufemia alla cava della Bornata; da qui, sentiero detto dei Cavalli fino al crinale sotto il prato del « Borno » a quota 600, da detta quota sentiero a mezza costa che porta alla pozza Fontanone raggiungendo la base del canalone Santa Lucia presso i Fenili omonimi a quota 440, da qui cascinale Fienilazzo, il Ronchettino fino alla parrocchiale di Caionvico a quota 169 e fino alla località Peroni e Fontane, da questa località strada carreggiabile fino alla intersecazione con il torrente Carobbio, indi curva di livello fino alle cave di Santa Eufemia.

(2453)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Revoca del divieto di caccia e uccellagione nella zona di Adro, Nigoline, Colombaro, Clusane sul Lago, Paratico e Capriolo (Brescia).

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 25 febbraio 1953, 23 maggio 1954 e 3 novembre 1955, nella zona di Adro, Nigoline, Colombaro, Clusane sul Lago, Paratico e Capriolo (Brescia), della estensione di ettari 766, compresa entro i confini delimitati con il decreto Ministeriale 25 febbraio 1953, viene revocato a partire dalla data del presente decreto.

(2452)

Rettifica del comprensorio del Consorzio di miglioramento fondiario « Cona - Porcaruzzo - Inferno », con sede nel comune di Pomaro Monferrato (Alessandria).

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti il 9 aprile 1958, registro n. 5, foglio n. 397, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, a termini dell'art. 62 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, è stata determinata in Ha 237 90 02 la superficie del Consorzio di miglioramento fondiario « Cona - Porcaruzzo - Inferno », con sede nel comune di Pomaro Monferrato (Alessandria).

(2319)

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di San Severo

Con decreto Ministeriale in data 19 agosto 1957, numero 57885/14676, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Valerio Andrea fu Pasquale, della zona demaniale facente parte del tratturo « Nunziatella-Stignano », tronco San Severo, estesa mq. 6 411 riportata in catasto alla particella n. 15, a frazionarsi, del foglio di mappa n. 18, e nella planimetria tratturale con il numero 15/*o*.

(2318)

Con decreto Ministeriale in data 26 agosto 1957, numero 36409/3587, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a D'Anzeo Luigi di Vincenzo, della zona demaniale facente parte del tratturo « Nunziatella Stignano », tronco di San Severo, estesa mq. 8 285, riportata in catasto alla particella n. 89, a frazionarsi, del foglio di mappa n. 48, e nella planimetria tratturale con il n. 89/*n*.

Con decreto Ministeriale in data 26 agosto 1957, numero 36410/3588, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Cicerale Aurelio di Gaetano, della zona demaniale facente parte del tratturo « Nunziatella Stignano », tronco di San Severo, estesa mq. 6 356 riportata in catasto alla particella n. 99, a frazionarsi, del foglio di mappa n. 19, e nella planimetria tratturale con il n. 99/*e*.

Con decreto Ministeriale in data 26 agosto 1957, numero 36411/3590, è stata disposta, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Priore Pasquale fu Francesco, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Nunziatella-Stignano », tronco di San Severo, estese complessivamente mq. 6 290, riportate in catasto alla particella n. 24, a frazionarsi, del foglio di mappa n. 47 e nella planimetria del tratturo con i numeri 24/*e* e 24/*h*.

Con decreto Ministeriale in data 26 agosto 1957, numero 36412/3592, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Florio Antonio fu Leonardo, della zona demaniale facente parte del tratturo « Nunziatella-Stignano », tronco di San Severo estesa mq. 6 370, riportate in catasto alla particella n. 62, a frazionarsi, del foglio di mappa n. 45, e nella planimetria tratturale con il n. 62/*c*.

Con decreto Ministeriale in data 26 agosto 1957, numero 36408/3586, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Guglielmo Alfredo di Antonio, della zona demaniale facente parte del tratturo « Nunziatella Stignano », tronco di San Severo, estesa mq. 8 460, riportata in catasto alla particella n. 89, a frazionarsi, del foglio di mappa n. 48, e nella planimetria tratturale con il n. 89/*m*.

Con decreto Ministeriale in data 26 agosto 1957, numero 36406/3582, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Sereno Michele di Leonardo, della zona demaniale facente parte del tratturo « Nunziatella Stignano », tronco di San Severo, estesa mq. 2 112 riportata in catasto alla particella n. 17, a frazionarsi, del foglio di mappa n. 39, e nella planimetria tratturale con il n. 17/*f*.

Con decreto Ministeriale in data 26 agosto 1957, numero 36405/3579, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Quagliano Antonio fu Michele, della zona demaniale facente parte del tratturo « Nunziatella-Stignano », tronco di San Severo, estesa mq. 6 341, riportata in catasto alla particella n. 99, a frazionarsi, del foglio di mappa n. 19, e nella planimetria tratturale con il n. 99/*c*.

Con decreto Ministeriale in data 26 agosto 1957, numero 36404/3577, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Petruzzellis Filippo di Michele, della zona demaniale facente parte del tratturo « Nunziatella-Stignano », tronco di San Severo, estesa mq. 6 530 riportata in catasto alla particella n. 163, a frazionarsi, del foglio di mappa n. 35, e nella planimetria tratturale con il n. 163/*f*.

Con decreto Ministeriale in data 26 agosto 1957 numero 36403/3576, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Riefolo Michele fu Luigi, della zona demaniale facente parte del tratturo « Nunziatella Stignano », tronco di San Severo, estesa mq. 13 790, riportata in catasto alla particella n. 162, a frazionarsi, del foglio di mappa n. 35, e nella planimetria tratturale con il n. 162/*d*.

Con decreto Ministeriale in data 19 agosto 1957, numero 57881/14680, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Parente Angelo fu Francesco, della zona demaniale facente parte del tratturo « Nunziatella-Stignano », tronco di San Severo, estesa mq. 6 790 riportata in catasto alla particella n. 72, a frazionarsi, del foglio di mappa n. 25, e nella planimetria tratturale con il n. 72/*f*.

Con decreto Ministeriale in data 19 agosto 1957, numero 57882/14679, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Parente Vito fu Francesco, della zona demaniale facente parte del tratturo « Nunziatella-Stignano », tronco di San Severo, estesa mq. 6 706 riportata in catasto alla particella n. 72, a frazionarsi, del foglio di mappa n. 25, e nella planimetria tratturale con il n. 72/*e*.

Con decreto Ministeriale in data 19 agosto 1957, numero 57884/14677, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Bonaventura Giovanni fu Francesco-Paolo, della zona demaniale facente parte del tratturo « Nunziatella-Stignano », tronco di San Severo, estesa mq. 6 411, riportata in catasto alla particella n. 15, a frazionarsi, del foglio di mappa n. 18, e nella planimetria tratturale con il n. 15/*p*.

Con decreto Ministeriale in data 19 agosto 1957, numero 57886/14675, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Colapietra Alfredo fu Vincenzo, della zona demaniale facente parte del tratturo « Nunziatella-Stignano », tronco di San Severo, estesa mq. 6 412, riportata in catasto alla particella n. 15, a frazionarsi, del foglio di mappa n. 18, e nella planimetria tratturale con il n. 15/*m*.

(2304)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente per la colonizzazione del Delta padano

Con decreto Ministeriale 8 marzo 1958, n 4143/2047, registrato alla Corte dei conti in data 10 aprile 1958 (registro n 6 Agricoltura, foglio n 120) e stato determinato in L 49 769 (lire quarantanovemilasettecentosessantanove) l'ammontare degli interessi relativi alla indennita liquidata con decreto Presidenziale in data 4 febbraio 1955, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 97 del 28 aprile 1955, per i terreni espropriati in agro del comune di Rosolina (Rovigo) in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, numero 2987 (*Gazzetta Ufficiale* n 8 del 12 gennaio 1953, supplemento ordinario n 8) al nome della ditta VIANELLI Gino Carlo ed Ugo, fratelli di Galeazzo Andrea e trasferiti in proprieta all'Ente per la colonizzazione del Delta padano.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, del complessivo valore nominale di L 45 000 (lire quarantacinquemila), arrotondato ai sensi dell'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70, richiamata dall'art 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Bologna, e saranno svincolati dal competente Tribunale, a norma del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione dei predetti interessi e la rettifica dei dati errati riportati nel succitato decreto Presidenziale di espropriazione, e stato pubblicato, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 300 del 5 dicembre 1957

(2437)

Opera per la valorizzazione della Sila

Gli interessi di cui all'art 6 della legge 15 marzo 1956, n 156, relativi all'indennita corrisposta per i terreni siti in agro del comune di Santa Severina (Catanzaro) espropriati in forza del decreto Presidenziale 22 settembre 1950, n 763 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 219 del 23 settembre 1950, supplemento ordinario) nei confronti della ditta BARRACCO Alfonso fu Enrico e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila sono determinati in L 1 422 548 (lire unmilionequattrocentoventiduemilacinquecentoquarantotto)

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso, ai sensi dell'art 5, comma primo, della citata legge n. 156:

Errata

Foglio n 5, particella 21, qualità pascolo arborato.
Foglio n 5, particella 41, superficie ha 19 52 00
1° corpo - Totale reddito dominicale L. 16 912,98.

Corrige

Foglio n 5, particella 21, qualità pascolo
Foglio n 5, particella 41, superficie ha. 19 62 00
1° corpo - Totale reddito dominicale L. 16 921,98

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, previsto dal comma terzo del citato art 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Gli interessi di cui all'art 6 della legge 15 marzo 1956, n 156, relativi all'indennità corrisposta per i terreni siti in agro del comune di Cutro (Catanzaro) espropriati in forza del decreto Presidenziale 25 luglio 1950, n 516 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 170 del 27 luglio 1950, supplemento ordinario) nei confronti della ditta S C I O.V I E. (Società per azioni Imprese e Lavori Agricoli « S I L A »), con sede in Roma e trasferiti all'Opera per la valorizzazione della Sila sono determinati in L 27 769 710 (lire ventisettemilionisettecentosessantanovemilasettecentodieci).

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso, ai sensi dell art. 5, comma primo, della citata legge n. 156:

Errata

Foglio n 38, particella 2, superficie ha 73 39 50
Foglio n. 41, particella 11, reddito dominicale L 3 300,90.
Foglio n. 41, particella 19, qualità pascolo cespugliato.
1° corpo - totale reddito dominicale L. 10 883,03.
3° corpo - totale superficie ha. 1763 51 50.
Totale generale superficie ha. 1839 97 30.

Corrige

Foglio n 38, particella 2, superficie ha 73 39 40.
Foglio n 41, particella 11, reddito dominicale L 2 300,90.
Foglio n. 41, particella 19, qualità pascolo
1° corpo - totale reddito dominicale L. 10 833,03.
3° corpo - totale superficie ha. 1763 51 40.
Totale generale superficie ha 1839 97 20.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verra emanato il provvedimento, previsto dal comma terzo del citato art 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2470)

Ente Puglia e Lucania

Con decreto Ministeriale 22 marzo 1958, n 3779/1683, registrato alla Corte dei conti in data 11 aprile 1958, registro n 6 Agricoltura, foglio n 218, e stato determinato in L 5 718 880 (lire cinquemilionisettecentodiciottomilaottocentottanta), l'ammontare degli interessi relativi alla indennita liquidata con decreto Presidenziale 23 marzo 1954, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 129 dell 8 giugno 1954, per i terreni espropriati in agro del comune di Massafra (Taranto) in forza del decreto Presidenziale 19 novembre 1952, n 2024 (*Gazzetta Ufficiale* n 294 del 19 dicembre 1952, supplemento ordinario n 1) al nome della ditta DE NOTARISTEFANO Francesco fu Lorenzo, e trasferiti in proprieta all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, del complessivo valore nominale di L. 5 715 000 (lire cinquemilionisettecentoquindicimila), arrotondato ai sensi dell'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70, richiamata dall art 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli - sede di Bari, e saranno svincolati dal competente Tribunale, a norma del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224.

(2324)

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ente per la colonizzazione della Maremma tosco laziale

L'indennita di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n 156, per i terreni siti in agro del comune di Laiatico (Pisa), di complessivi ettari 216 95 97, espropriati in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n 2692 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 7 del 10 gennaio 1953, supplemento ordinario n 6) nei confronti della ditta GOTTI LEGA Ernesto fu Augusto e trasferiti all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino è determinata in L 13 829 345 (lire tredicimilioniottocentoventinovemilatrecentoquarantacinque), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n 156

I relativi interessi, di cui all'art 6 della citata legge n. 156, decorrono dal 25 giugno 1953.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verra emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2519)

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n 156, per i terreni siti in agro del comune di Riparbella (Pisa), di complessivi ettari 209 13 85, espropriati in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n. 2819 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 8 del 12 gennaio 1953, supplemento ordinario n 2) nei confronti della ditta TOBLER Anna fu Oscar maritata TADINI BUONINSEGNI e trasferiti all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco laziale e del territorio del Fucino è determinata in L 20 847 429 (lire ventimilioniottocentoquarantasettemilaquattrocentoventinove), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n 156

I relativi interessi, di cui all'art 6 della citata legge n. 156, decorrono dal 1° agosto 1953

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso

Errata

Intestazione della ditta espropriata: TOBLER Anna fu Oscar maritata TADINI BUONINSEGNI, eredi

Corrige

Intestazione della ditta espropriata: TOBLER Anna fu Oscar maritata TADINI BUONINSEGNI

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2520)

Ente per la colonizzazione del Delta padano

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n 156, per i terreni siti in agro dei comuni di Mesola, Lagosanto, Ostellato, Comacchio, Copparo, Jolanda di Savoia Codigoro (Ferrara), di complessivi Ha 12094 54 20, espropriati in forza dei sottoindicati decreti Presidenziali:

14 maggio 1952, numeri 616-617, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 138 del 17 giugno 1952, supplemento ordinario

29 novembre 1952, numeri 2682 2684 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 7 del 10 gennaio 1953, supplemento ordinario n 5,

18 dicembre 1952, numeri 3210-3211-3212, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 13 del 17 gennaio 1953, supplemento ordinario n 2,

27 dicembre 1952, numeri 3328-3329, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 13 del 17 gennaio 1953, supplemento ordinario n 6,

nei confronti della SOCIETA' PER LA BONIFICA DEI TERRENI FERRARESI E PER IMPRESE AGRICOLE, con sede in Roma, e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta padano, è determinata in L. 1 197 563 050 (lire unmiliardocentonovantasettemilionicinquecentosessantatremilacinquanta), al netto della somma di L 1 149 586 121, precedentemente corrisposta con decreto del Presidente della Repubblica in data 9 ottobre 1954, salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n 156

I relativi interessi, afferenti alla differenza delle predette indennità di cui all'art 6 della citata legge n. 156, decorrono dalle date come in appresso specificate

Decreto del Presidente della Repubblica numeri 616-617, 1° ottobre 1952,

Decreto del Presidente della Repubblica numeri 2682-2684, 3210 3211 3212-3328, 1° ottobre 1953,

Decreto del Presidente della Repubblica n 3329, 18 gennaio 1953 e 1° ottobre 1953

I seguenti dati catastali, esposti negli allegati 1 ai sopracitati decreti Presidenziali di espropriazione, vengono rettificati come appresso.

Errata

Decreto del Presidente della Repubblica n. 616, foglio n 20, particella 5, 6, 7, 8 Seminativo arborato.

Decreto del Presidente della Repubblica n. 616, foglio n 21, particella 1 Foglio 21

Decreto del Presidente della Repubblica n. 616, foglio n 43, particella 11 Ha 4 00 90

Decreto del Presidente della Repubblica n 616, foglio n 44, particella 38 Pascolo

Decreto del Presidente della Repubblica n 616, foglio n 18, particella 12 reddito dominicale L 342,00

Decreto del Presidente della Repubblica n 616, foglio n. 37, particella 11. classe IV.

Decreto del Presidente della Repubblica n 616, foglio n. 49, particella 28 Ha 1 33 70

Decreto del Presidente della Repubblica n 616, foglio n. 59, particella 171 Seminativo (strada privata parificata)

Decreto del Presidente della Repubblica n 616, foglio n. 67, particella 9 *a*. Ha 5 61 20

Decreto del Presidente della Repubblica n 616, foglio n 55, particella 18 classe

Decreto del Presidente della Repubblica n 616, totale generale reddito dominicale L 787 322,29

Decreto del Presidente della Repubblica, n 3210, totale superficie 4° corpo Ha 67 46 80

Decreto del Presidente della Repubblica n 3210, superficie complessiva espropriata Ha 2726 42 60

Decreto del Presidente della Repubblica n. 3212, foglio n 26, particella 1 Ha 4 79 31

Decreto del Presidente della Repubblica n 3329, foglio n 97, particella 6 classe I.

Corrige

Decreto del Presidente della Repubblica n 616, foglio n. 20, particella 5, 6, 7, 8 Seminativo

Decreto del Presidente della Repubblica n 616, foglio n. 21, particella 1 Foglio 25

Decreto del Presidente della Repubblica n 616, foglio n 43, particella 11 Ha 4 02 90

Decreto del Presidente della Repubblica n. 616, foglio n 44, particella 38 Prato

Decreto del Presidente della Repubblica n. 616, foglio n 18, particella 12 reddito dominicale L 3,42

Decreto del Presidente della Repubblica n. 616, foglio n 37, particella 11 classe V.

Decreto del Presidente della Repubblica n. 616, foglio n 49, particella 28 Ha 1 38 70

Decreto del Presidente della Repubblica n. 616, foglio n 59, particella 171. Seminativo arborato (strada privata parificata)

Decreto del Presidente della Repubblica n 616, foglio n. 67, particella 9 *a* Ha 5 61 80

Decreto del Presidente della Repubblica n. 616, foglio n 55, particella 18 classe I.

Decreto del Presidente della Repubblica n 616, totale generale reddito dominicale L 786 984,21

Decreto del Presidente della Repubblica, n 3210, totale superficie 4° corpo: Ha 67 76 40

Decreto del Presidente della Repubblica n 3210, superficie complessiva espropriata: Ha 2726 72 20

Decreto del Presidente della Repubblica n. 3212, foglio n 26 particella 1. Ha 4 79 30

Decreto del Presidente della Repubblica n 3329, foglio n. 97, particella 6 classe II.

Decreto del Presidente della Repubblica n 3328 La particella n 6 del foglio di mappa n 76 di Ha. 0 02 40, fabbricato rurale, viene soppressa in quanto appartenente ai terreni espropriati con decreto del Presidente della Repubblica n 1842 del 26 ottobre 1952 Conseguentemente il totale della superficie espropriata si riduce da Ha 316 11 90 ad Ha 316 09 50

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2517)

Determinazione delle indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale

Con decreto Ministeriale n 4028/1932 in data 12 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti in data 23 aprile 1958 (registro n 6 Agricoltura, foglio n 386), è stata determinata in via definitiva in L 14 653 694 (lire quattordicimilioniseicentocinquantatremilaseicentonovantaquattro), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Orbetello (Grosseto), della superficie di ettari 232 17 80 nei confronti della Società anonima RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA', con sede in Trieste e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, in forza del decreto Presidenziale in data 26 ottobre 1952, n 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 287 dell'11 dicembre 1952 (supplemento ordinario).

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art 6 della legge 15 marzo 1956, n 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di lire 3 176 842 (lire tremilionicentosettantaseimilaottocentoquarantadue).

La predetta indennità e gli interessi, al netto della somma di L 3 494 256 (arrotondate a L 3 490 000 ai sensi di legge), rappresentativa di una parte degli interessi afferenti all'indennizzo di cui al decreto Presidenziale di espropriazione 26 ottobre 1952, n 1963, liquidata in più con decreto Ministeriale 4 giugno 1957, n 3345/1249, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n 184 del 25 luglio 1957, vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, del complessivo valore di L 14 335 000 (lire quattordicimilionitrecentotrentacinquemila), arrotondato ai sensi dell'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Roma, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n 156

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 302 del 6 dicembre 1957

(2441)

Con decreto Ministeriale n 4008/1912 in data 24 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti in data 23 aprile 1958 (registro n 6 Agricoltura, foglio n 385), è stata determinata in via definitiva in L 4 051 173,50 (lire quattromilionicinquantunomilacentosettantatre e cent 50), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Montalto di Castro (Viterbo), della superficie di ettari 32 66 72 nei confronti della ditta BRAVETTI Domenico fu Carlo e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino in forza del decreto Presidenziale in data 26 ottobre 1952, n 1865, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 285 del 9 dicembre 1952 (supplemento ordinario)

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art 6 della legge 15 marzo 1956, n 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di lire 1 006 952 (lire unmilioneseimilanovecentocinquantadue)

La predetta indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, del complessivo valore di L 5 055 000 (lire cinquemilionicinquantacinquemila) arrotondato ai sensi dell'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Roma, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n 156

L'avviso di cui all'art 5 primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi e stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 302 del 6 dicembre 1957.

(2442)

Con decreto Ministeriale n 3636/1540 in data 10 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti in data 10 aprile 1958 (registro n 6 Agricoltura, foglio n 119) e stata determinata in via definitiva in L 14 019 953,50 (lire quattordicimilionidiciannovemilanovecentocinquantatre e cent 50), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Lajatico (Pisa), della superficie di ettari 153 97 86 nei confronti della ditta GOTTI LEGA Augusto di Alberto e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco laziale e del territorio del Fucino in forza del decreto Presidenziale in data 29 novembre 1952, n 2691, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 7 del 10 gennaio 1953 (supplemento ordinario n 6)

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art 6 della legge 15 marzo 1956, n 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L 3 008 423 (lire tremilioniottomilaquattrocentoventicinque).

La predetta indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore di L. 17 020 000 (lire diciassettemilioniventimila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Roma, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n 156

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 240 del 27 settembre 1957 e n 15 del 20 gennaio 1958.

Con decreto Ministeriale n 4139/2043 in data 3 marzo 1958, registrato alla Corte dei conti in data 11 aprile 1958 (registro n 6 Agricoltura, foglio n 212) e stata determinata in via definitiva in L 192 352 (lire centonovantaduemilatrecentocinquantadue), l'indennità dovuta per i terreni boschivi siti in agro dei comuni di Montecatini Val di Cecina e Volterra (Pisa), della superficie complessiva di ettari 8 96 42, compresi nei terreni espropriati nei confronti della ditta PAGANI NEFETTI Antonella e Leonetta, sorelle, fu Filippo e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, in forza dei decreti Presidenziali in data 26 ottobre 1952, numeri 1937 e 1938, e in data 18 ottobre 1955 «terzo residuo», rispettivamente pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 287 dell'11 dicembre 1952 (supplemento ordinario) e n 19 del 24 gennaio 1956

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art 6 della legge 15 marzo 1956, n 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L 44 494 (lire quarantaquattromilaquattrocentonovantaquattro)

La predetta indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, del complessivo valore di L 230 000 (lire duecentotrentamila) arrotondato ai sensi dell'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Roma, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n 156

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956 n 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n 300 del 5 dicembre 1957.

(2439)

Determinazione delle indennità dovute per la quota dei terreni del «terzo residuo» da trasferirsi ad Enti di riforma in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Con decreto Ministeriale in data 8 marzo 1958, sono state definitivamente determinate le indennità dovute per i terreni costituenti la quota del «terzo residuo» concesso al nome delle ditte di cui all'unito elenco vistato, da trasferirsi in proprietà all'Ente Maremma tosco laziale, all'Ente Delta padano e all'Opera nazionale per i combattenti - Sezione speciale per la riforma fondiaria

Le predette indennità vengono corrisposte in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, con gli arrotondamenti di cui all'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna Ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n 156

L'avviso di cui all'art 5, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione delle predette indennità è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 14 del 18 gennaio 1958 e n. 16 del 21 gennaio 1958.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di esproprio ed iscrizione vincolo di indisponibilità			
				N.	Data	Gazzetta Ufficiale	
						N.	Data
	Ente Maremma tosco-laziale						
1	BICOCCHI Emilio, Luigi, Giancarlo e Franca, fratelli e sorella fu Giuseppe	Pomarance	123.98.51	3799	27-12-52	16 s. o. 3	21- 1-53
2	BONCOMPAGNI-LUDOVISI Francesco fu Ugo	Montalto di Castro	74.25.30	3866	27-12-52	17 s. o. 1	22- 1-53
3	CUSANI VISCONTI Adorno Clemente fu Carlo	Pomarance	66.40.03	3941	27-12-52	17 s. o. 2	22- 1-53
4	DI CLEMENTE Benedetto fu Pietro	Roma	8.23.80	3808	27-12-52	16 s. o. 3	21- 1-53
5	FERRAIOLI Alessandro di Gaetano	Roma	29.78.80	3880	27-12-52	17 s. o. 1	22- 1-53
6	GALLI TASSI BARDINI Anna Maria fu Gallo maritata GHEZZI	Pomarance	33.24.05	3882	27-12-52	17 s. o. 1	22- 1-53
7	GINORI LISCI Lorenzo fu Carlo	Montecatini Val di Cecina	136.30.33	3947	27-12-52	17 s. o. 2	22- 1-53
8	GUIDI Alberto fu Ruggero	Piombino e Pomarance	93.85.17	3950 3951	27-12-52 28-12-52	17 s. o. 2 19 s. o. 8	22- 1-53 24- 1-53
9	IACARELLI Matteo e Giorgio fu Giuseppe e IACARELLI Matteo fu Giuseppe	Montalto di Castro	22.44.45	4080 4081	28-12-52	18 s. o. 3	23- 1-53
10	« LA LUSTIGNANA » Società Anonima Immobiliare, con sede in Milano	Castelnuovo Val di Cecina e Pomarance	81.77.55	3956 3957	27-12-52	17 s. o. 3	22- 1-53
11	LEPRI Gaspare fu Carlo	Tolfa	3.43.40	3887	27-12-52	17 s. o. 1	22- 1-53
12	MARSICOLA Clemente fu Antonio	Nazzano	13.39.75	3822	27-12-52	16 s. o. 3	21- 1-53
13	MONTENERO Gabriella fu Francesco . . .	Sutri	16.47.28	3560	18-12-52	14 s. o. 5	19- 1-53
14	ORTENSI Geltrude fu Antonio	Farnese e Ischia di Castro	88.70.18	3567 3568	18-12-52	14 s. o. 5	19- 1-53
15	PALLINI Maria Annunziata di Benedetto .	Grosseto	33.23.73	3572	18-12-52	14 s. o. 5	19- 1-53
16	PASINI Albino fu Erasmo	Roma	9.39.00	4098	28-12-52	18 s. o. 3	23- 1-53
17	PATRIZI MONTORO Patrizio fu Filippo . .	Bracciano	99.37.20	3832	27-12-52	16 s. o. 3	21- 1-53
18	PERAGALLO Vittorio e Mario di Cornelio	Roma	22.88.70	4383	28-12-52	19 s. o. 9	24- 1-53
19	PERRUCCHETTI Giovanni fu Giovan Battista	Montecatini Val di Cecina	28.14.63	4099	28-12-52	18 s. o. 3	23- 1-53
20	PIGOZZI Teodoro fu Samuele	Roccastrada	156.95.15	3898	27-12-52	17 s. o. 1	22- 1-53
21	PORTA Antonio fu Girolamo	Capranica e Sutri	100.60.14	3834 3835	27-12-52	16 s. o. 3	21- 1-53
22	RICCI Emanuele Filiberto fu Lincoln . . .	Pomarance	51.82.05	3899	27-12-52	17 s. o. 1	22- 1-53
23	SANTI Pietro e Maria Luisa fu Felice . . .	Formello e Roma	0.67.33	4059 4060	28-12-52	18 s. o. 2	23- 1-53
	Ente Delta padano						
24	ARCANGELI Luigi fu Luciano e ROSSATI Iole fu Igino vedova ARCANGELI	Porto Tolle	10.72.46	3147	18-12-52	13 s. o. 1	17- 1-53
25	SOCIETA' « ZUCCHERIFICIO DEL VOLANO », con sede in Genova	Comacchio	27.78.54	2964	29-11-52	8 s. o. 7	12- 1-53
	Opera nazionale combattenti						
26	FARINA Giuseppe fu Francesco	Battipaglia	6.89.27	4205	28-12-52	19 s. o. 4	24- 1-53

Roma, addì 8 maggio 1958

(2450)

Decreto Ministeriale liquidazione indennità ed interessi				Ammontare indennità arrotondato (capitale nominale)	Ammontare interessi arrotondato (capitale nominale)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
Data 8-3-1958	Registrazione alla Corte dei conti						
	Data	Reg. Agric.					
N.		N.	Foglio	Lire	Lire		
4213/2117	11- 4-58	6	209	4.340.000	—	Banca Nazionale del Lavoro - Sede di Roma	Roma
4214/2118	11- 4-58	6	208	11.470.000	—	Id. Id.	Id.
4215/2119	11- 4-58	6	207	4.170.000	—	Id. Id	Id.
4216/2120	11- 4-58	6	206	935.000	—	Id. Id	Id.
4217/2121	11- 4-58	6	205	3.380.000	—	Id. Id	Id.
4218/2122	11- 4-58	6	204	1.655.000	—	Id. Id	Id.
4219/2123	11- 4-58	6	203	8.930.000	—	Id. Id.	Id.
4220/2124	11- 4-58	6	202	5.410.000	—	Id. Id.	Id.
4221/2125	11- 4-58	6	201	2.290.000	—	Id. Id.	Id.
4223/2127	11- 4-58	6	200	3.860.000	—	Id. Id	Id.
4224/2128	11- 4-58	6	199	390.000	—	Id. Id	Id.
4225/2129	11- 4-58	6	198	3.520 000	—	Id Id.	Id.
4226/2130	11- 4-58	6	197	2.105.000	—	Id Id	Id.
4227/2131	11- 4-58	6	196	6.885.000	—	Id. Id	Id.
4228/2132	11- 4-58	6	195	4.170.000	—	Id. Id.	Id.
4229/2133	11- 4-58	6	194	1.900.000	—	Id. Id.	Id.
4230/2134	11- 4-58	6	193	9.095.000	—	Id. Id.	Id.
4231/2135	11- 4-58	6	192	2.310.000	—	Id. Id.	Id.
4232/2136	11- 4-58	6	191	2.500.000	—	Id. Id	Id
4233/2137	11- 4-58	6	190	14.205.000	—	Id. Id.	Id.
4234/2138	11- 4-58	6	189	10.260.000	—	Id. Id.	Id.
4235/2139	11- 4-58	6	188	1.190.000	—	Id. Id	Id.
4236/2140	11- 4-58	6	187	75.000	—	Id. Id.	Id.
4237/2141	11- 4-58	6	186	1.660.000	190.000	Banca Nazionale dell'Agricoltura Sede di Bologna	Bologna
4238/2142	11- 4-58	6	185	3.575.000	400.000	Id. Id.	Id.
4239/2143	11- 4-58	6	184	2.055.000	140.000	Banco di Napoli - Sede di Roma	Roma

Visto, p il Ministro DATO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 115

Corso dei cambi del 22 maggio 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,80	624,80	624,795	624,80	624,75	624,80	624,80	624,80	624,80	624,80
$ Can.	646,10	646,50	647 —	646,25	645,60	646,27	646,75	646 —	646,25	646,25
Fr Sv. lib.	145,80	145,80	145,80	145,80	145,80	145,80	145,8025	145,80	145,80	145,80
Kr. D.	90,29	90,20	90,25	90,29	90,25	90,30	90,255	90,25	90,30	90,30
Kr. N	87,37	87,27	87,28	87,30	87,35	87,31	87,29	87,25	87,30	87,30
Kr Sv.	120,70	120,70	120,675	120,68	120,70	120,73	120,68	120,70	120,72	120,70
Fol	164,82	164,75	164,76	164,75	164,80	164,83	164,75	164,80	164,82	164,81
Fr. B	12,53	12,525	12,525	12,52375	12,52	12,53	12,5225	12,50	12,53	12,53
Fr Fr	148,06	148,06	148,05	148 —	147,95	148,06	148 —	148,10	148,05	148,05
Fr Sv acc	142,76	142,74	142,70	142,65	142,75	142,76	142,745	142,75	142,75	142,72
L st	1747,12	1746,40	1745,875	1746,25	1745,50	1747,12	1746,50	1747 —	1747 —	1747,375
Dm occ	149,13	149,13	149,09	149,08	149,10	149,14	149,12	149,10	149,12	149,12
Scell Aust.	24,07	24,07	24,06	24,075	24 —	24,08	24,08	24,07	24,07	24,07

Media dei titoli del 22 maggio 1958

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	62,775
Id. 3,50 % 1902	59,90
Id 5 % 1935	97,625
Redimibile 3,50 % 1934	84,725
Id 3,50 % (Ricostruzione)	78,675
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,075
Id 5 % (Riforma fondiaria)	86,425
Id. 5 % 1936	98,025
Id 5 % (Città di Trieste)	87,025
Id. 5 % (Beni Esteri)	85,10
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	100,375
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	98,575
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,175
Id 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,85
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	95,75
Id 5 % (» 1° aprile 1966)	95,775

Il Contabile del Portafoglio dello Stato ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 22 maggio 1958

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,80
1 Dollaro canadese	646,50
1 Franco svizzero lib	145,80
1 Corona danese	90,272
1 Corona norvegese	87,295
1 Corona svedese	120,68
1 Fiorino olandese	164,75
1 Franco belga	12,523
100 Franchi francesi	148 —
1 Franco svizzero acc.	142,697
1 Lira sterlina	1746,375
1 Marco germanico	149,10
1 Scellino austriaco	24,077

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N 4381/Gab

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art 2 del regio decreto legge 10 gennaio 1926, n 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17,

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 22 febbraio 1935, n 4282/R/Gab, con cui al sig Fuchsberger Urbano nato a Villandro il 1° febbraio 1887 venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Montevolpi,

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 27 agosto 1957 dalla vedova del predetto Montevolpi nata Untermarzoner Barbara, in atto residente a Chiusa,

Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato,

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n 67602/38435/19,

Visto l'art 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino Alto Adige approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n 5,

Visto il decreto n 6223/Gab del 20 luglio 1956 con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano,

Decreta.

Il decreto del Prefetto di Bolzano del 22 febbraio 1935, n 4282/R/Gab, è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alle sottoindicate persone

Per effetto di tale revoca il cognome della signora Montevolpi nata Untermarzoner Barbara, nata a Barbiano il 25 maggio 1897, e del di lei figlio minorenne Leone, nato a Chiusa il 6 maggio 1937, viene ripristinato nella forma tedesca di Fuchsberger

Il sindaco del comune di Chiusa provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime

Bolzano, addì 5 maggio 1958

Il Vice Commissario del Governo
MARCHIONE

(2458)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Sostituzione di un componente la Commissione esaminatrice del concorso per esami per l'ammissione di venti archivisti di Stato in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli archivi di Stato.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 27 novembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1957, registro n 8 Interno, foglio n 271, con il quale venne indetto un concorso pubblico per esami per il conferimento di venti posti di archivista di Stato in prova nel ruolo della carriera direttiva della Amministrazione degli archivi di Stato,

Visto il proprio decreto in data 8 gennaio 1958, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1958, registro n 2 Interno, foglio n 288, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice per l'espletamento del concorso suddetto,

Considerato che occorre provvedere alla sostituzione del senatore prof Raffaele Ciasca, ordinario di storia moderna, impedito per gravi motivi di famiglia a proseguire i lavori della Commissione anzidetta, durante l'espletamento delle prove scritte in corso,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n 686,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5,

Decreta:

Il prof Frugoni Arsenio, ordinario di storia nella Scuola normale superiore di Pisa, è chiamato a far parte della Commissione giudicatrice per l'espletamento del concorso per venti posti di archivista di Stato in prova, indetto con decreto Ministeriale 27 novembre 1956, in sostituzione del sen. prof Raffaele Ciasca

Al predetto sara corrisposto il compenso previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n 5

La relativa spesa farà carico sul cap 21 del bilancio del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1957-58.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione

Roma, addì 12 marzo 1958

p *Il Ministro*: BISORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1958
Registro n 9 Interno foglio n 89

(2621)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avvisi

In data 24 aprile 1958 nel Bollettino ufficiale n 17 di questo Ministero è stata pubblicata la relazione della Commissione giudicatrice e la graduatoria del concorso per titoli ad una cattedra di tessitura e stampatura di stoffe, con la direzione dei relativi laboratori presso l'Istituto d'arte di Firenze, concorso indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1956.

(2642)

In data 24 aprile 1958 nel Bollettino ufficiale n 17 di questo Ministero è stata pubblicata la relazione della Commissione giudicatrice e la graduatoria del concorso per titoli ad una cattedra di letteratura poetica e drammatica nei Conservatori di musica dello Stato, indetto con decreto Ministeriale 15 marzo 1956

(2643)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Diario delle prove scritte del concorso per esami a dieci posti di vice gestore in prova nella carriera del personale di concetto (contabili) del Ministero difesa-Marina.

Le prove scritte del concorso per esami a dieci posti di vice gestore in prova nella carriera del personale di concetto (contabili) del Ministero della difesa Marina, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 242 del 30 settembre 1957, e modificato con provvedimento pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 282 del 15 novembre 1957, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami (via Gerolamo Induno n 4) nei giorni 1, 2, 3 e 4 luglio 1958, alle ore 8.

(2639)

PREFETTURA DI ROVIGO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Adria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Veduto il proprio decreto pari numero, in data 9 giugno 1956, col quale veniva bandito concorso per titoli ed esami pel conferimento del posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Adria,

Vedute le designazioni fatte dai competenti organi,

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice,

Visto l'art 8 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281 e l'art 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante in atto nel comune di Adria viene così costituita

Presidente:

Cieri dott Vittorio, vice prefetto.

Componenti.

Vendramini prof Renzo, titolare di ruolo della Cattedra d'igiene dell'Università di Padova;

Baseiga prof. Angelo, direttore dell'Istituto di patologia medica dell'Università di Ferrara,

Minissale dott. Vittorio, medico provinciale superiore;

De Negri prof Ugo, ufficiale sanitario capo dell Ufficio sanitario comunale di Rovigo.

Segretario:

Fusillo dott Ruggero, consigliere di 2ª classe dell'Amministrazione civile dell'interno

La Commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all albo pretorio della Prefettura.

Rovigo, addì 3 maggio 1958

Il prefetto SCOLARO

(2592)

PREFETTURA DI NUORO

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Nuoro

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NUORO

Visto il proprio decreto n 34019/San del 4 ottobre 1957, concernente la dichiarazione delle vincitrici del concorso per posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Nuoro al 31 dicembre 1956,

Considerato che durante i sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria è stato necessario modificare dette assegnazioni in seguito a rinuncia;

Tenuti presenti l'ordine di graduatoria delle concorrenti e le dichiarazioni di preferenza delle sedi da esse indicate nella domanda di ammissione al concorso,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numero 1265, ed il regolamento sui concorsi per i sanitari addetti al servizio dei Comuni e delle Provincie, 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto di cui in epigrafe, l'assegnazione delle sedi ivi indicate e modificata come segue

1) Baldissara Evelina Gavoi;
2) Zini Iside Macomer;
3) Pavani Bruna consorzio Nuragus Genoni-Nurallao,
4) Goretti Anselmina consorzio Aritzo-Belvi,
5) Buscherini Luisa Oniferi;
6) D'Aquala Enrica consorzio Seulo-Sadali;
7) Tagliapietra Luigia Osidda

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel « Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna » e affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati

Nuoro, addì 7 maggio 1958

Il Prefetto

(2594)

PREFETTURA DI CATANZARO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n 73443/3ª San, in data 19 novembre 1957, con il quale sono state assegnate le sedi alle candidate dichiarate vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti alla data del 30 novembre 1954,

Considerato che l ostetrica Zaccaro Elisa ha rassegnato le dimissioni dal posto di ostetrica condotta di Zagarise, del quale era stata dichiarata vincitrice con il decreto citato;

Vista la deliberazione n 40 del 1° aprile 1958, con la quale la Giunta municipale ha accettato le dimissioni della predetta ostetrica,

Vista la graduatoria di merito delle candidate dichiarate idonee al concorso anzidetto e le indicazioni delle sedi prescelte dalle candidate che seguono in graduatoria l ostetrica Zaccaro,

Considerato che l'ostetrica Rotella Irene, interpellata in merito alla condotta di Zagarise, non ha fatto pervenire alcuna risposta nel termine assegnatole, mentre l'ostetrica Costa Emma ha dichiarato di accettare la nomina per detta condotta,

Visto l'art 26 del regolamento 11 marzo 1935, n 281,

Decreta:

L'ostetrica Costa Emma e dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Zagarise, in sostituzione dell ostetrica Zaccaro Elisa, dimissionaria

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sara affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Zagarise

Catanzaro, addì 5 maggio 1958

Il prefetto: NICOSIA

(2598)

PREFETTURA DI SIENA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Visto il proprio decreto 20 gennaio 1958, n 1829 Div 3ª san., con il quale sono stati dichiarati i vincitori delle condotte mediche vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1954,

Considerato che il dott Sergio Migliorini, cui era stata assegnata la condotta di Pievescola del comune di Casole d'Elsa, non avendo assunto servizio nel termine fissato e stato dichiarato decaduto,

Visto l'ordine di preferenza delle condotte indicato dai candidati utilmente collocati in graduatoria e preso atto delle rinuncie alla suddetta condotta dei dottori Vinicio Taddei e Mario Sprugnoli;

Visti gli articoli 36 e 39 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n 1265,

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitario addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n 281, nonchè l'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854;

Decreta

A modifica del provvedimento 20 gennaio 1954, n 1829, il dott. Gianfranco Becchini, e dichiarato vincitore della condotta di Pievescola del comune di Casole d'Elsa

Il presente decreto sara inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi della Prefettura e del comune di Casole d Elsa

Siena, addì 12 maggio 1958

Il prefetto FERRO

(2601)

PREFETTURA DI LECCE

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio precedente decreto pari numero del 18 novembre 1957, con il quale e stata approvata la graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1955,

Considerato che il dott Francesco Ventura, dichiarato vincitore della condotta medica di Supersano, ha comunicato di non accettare detta nomina,

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato idoneo che segua immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza,

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott Giuseppe Modoni e dichiarato vincitore della condotta medica di Supersano

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 3 maggio 1958

Il prefetto: TORRISI

(2599)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.